

SISSAScuola
Internazionale
Superiore di
Studi AvanzatiCofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Oggetto: procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) della L.240/2010 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022) presso l'Area Neuroscienze, a valere sui fondi FSE+ del FVG

IL DIRETTORE

Visto il D.L. 09.01.2020, n.1, convertito, con modificazioni dalla legge 05.03.2020, n.12 e, in particolare l'art.1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 9.5.1989, n. 168;

Vista la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i.;

Vista la legge 10.04.1991, n.125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

Vista la legge 5.2.1992, n.104 e s.m.i.;

Vista la legge 24.12.1993, n.537 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n.487 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i., Codice in materia di protezione dei dati personali così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n.101 che recepisce il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR);

Vista la legge 15.04.2004, n.106 e il relativo D.P.R. 3.5.2006, n.252;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022);

Vista la legge regionale 17.02.2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

Visto il D.M. 24.05.2011, n.242, "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della legge 30.12.10, n.240";

Visto il D.M. 25.05.2011, n.243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art.24 della legge 240/2010";

Visto il D.P.R. n.232 del 15.12.2011, contenente il regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto lo Statuto della SISSA, emanato con D.D. n.40 dd 18.01.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.36 dd 13 febbraio 2012, in vigore dal 28.02.2012;

Area risorse umane
Ufficio gestione e sviluppo risorse umane

Via Bonomea, 265
34136 Trieste – Italy
T +39 0403787111
E ufficiorisorseumane@sisa.it



Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n.49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n.855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il D.L. 30.04.2022, n.36, convertito, con modificazioni dalla legge 29.06.2022, n.79, ed in particolare l'art.14, comma 6-quinquiesdecies;

Vista la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot.n.9303 del 08.07.2023;

Visto il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 finale del 11.08.2022, di seguito PR FSE+ 2021- 2027;

Visto il Decreto n.17895/GRFVG del 19.04.2023 "Approvazione Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale";

Preso atto che il suddetto programma specifico n. 22/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 7.500.000,00;

Visto il Decreto n° 52605/GRFVG del 13.11.2023 "Linea D - Assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) - Sportello 2023. Esiti valutazione operazione presentata e ricognizione risorse finanziarie disponibili" con cui è stata determinata l'approvazione e il finanziamento dell'operazione codice 2023/3340;

Visto Il Regolamento selezione e gestione del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art.24, c.3, lettera a) e lettera b) della legge 30.12.2010, n.240 della Scuola - ruoli ad esaurimento, emanato, con modifiche, con D.D. n.947 del 15.11.2023;

Visto il D.P.C.M. 08.01.2024, pubblicato sulla G.U. - Serie generale - n. 13 del 17.01.2024, relativo all'adeguamento retributivo del personale non contrattualizzato della Pubblica amministrazione, tra cui i docenti ed i ricercatori universitari, con decorrenza dal 01.01.2023;

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Area Neuroscienze (nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia) nell'adunanza del 08.03.2024, relativa all'attivazione di una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato della durata di 3 anni con regime d'impegno a tempo pieno presso l'Area Neuroscienze della Scuola, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n.240 (testo previgente alla L. 79/202 di conversione del D.L. 36/2022), per il settore

concorsuale 05/D1 Fisiologia, s.s.d. BIO/09 Fisiologia, dell'Area 05 Scienze biologiche;

Dato atto delle deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA rispettivamente nelle adunanze del 19.03.2024 e del 26.03.2024, con le quali è stata approvata l'indizione della procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n.240, come sopra indicato;

Accertata la sussistenza della disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla citata posizione che graverà a carico delle risorse relative al Progetto

R_FSE_2021_2027 _SISSA_Direttore_0964, Programma regionale FSE+ del FVG - Programmazione 2021/2027 - Priorità 2 istruzione e formazione - PPO 2023 - Programma Specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Direttore, Ente finanziatore: Commissione delle Comunità Europee; CUP: G93C23000670009;

DECRETA

Art.1

Posti messi a concorso

di indire la procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime d'impegno a tempo pieno, della durata di 3 anni presso l'Area Neuroscienze della SISSA, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n.240 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022), come di seguito specificato:

Settore concorsuale: **05/D1 Fisiologia;**

Settore scientifico disciplinare di riferimento: BIO/09 Fisiologia;

Area: 05 Scienze biologiche;

Programma di ricerca: integrazione di esperimenti comportamentali con istologia avanzata per lo studio di funzioni neuronali complesse: dalla progettazione del comportamento al monitoraggio microscopico dei cambiamenti anatomici e sinaptici;

Impegno scientifico: precedente esperienza in approcci multidisciplinari, neurofarmacologia applicata, analisi e progettazione di esperimenti comportamentali, manipolazione di animali e procedure chirurgiche, istologia e microscopia inclusa la microscopia confocale;

Impegno didattico: sarà definito dal Consiglio di Area Neuroscienze in relazione a quanto richiesto dal progetto di ricerca compatibilmente con le regole del finanziamento;

Referente scientifico: prof. Davide Franco Zoccolan;

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 12;

Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni: inglese.

Tutti gli atti rilevanti relativi alla procedura saranno pubblicati sul sito web della Scuola alla pagina dedicata e avranno valore di notificazione a tutti gli effetti.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- candidati italiani e stranieri residenti o domiciliati nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, alla data dell'avvio dell'attività finanziata,
- candidati italiani e stranieri, titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali, alla data dell'avvio dell'attività finanziata,
- candidati italiani e stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in Farmacologia, Neurofarmacologia, Neuroscienze, Scienze Biologiche o discipline affini, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Qualora il titolo di ammissione non sia stato conseguito in Italia il candidato dovrà attestarne il riconoscimento ai sensi della normativa vigente, indicando gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano.

In caso di mancanza del provvedimento attestante il riconoscimento del titolo estero, il candidato è tenuto a presentare la richiesta di riconoscimento del titolo straniero per l'accesso ai concorsi pubblici al Ministero dell'università e della ricerca (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>).

Nelle more del rilascio del citato provvedimento di riconoscimento da parte dell'organo preposto, è consentito produrre la ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza di richiesta dello stesso.

In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, qualora risultasse comparativamente migliore e proponibile per la chiamata, ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti della presente procedura sul sito web della SISSA, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca al fine del rilascio del riconoscimento richiesto.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Consiglio della Scuola, ovvero con il Direttore, il Segretario Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA.

Non sono inoltre ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso la SISSA o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal

contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono altresì esclusi dalla possibilità di partecipazione alla selezione i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti richiesti è disposta con motivato decreto del Direttore e notificata all'interessato.

Non possono in ogni caso partecipare alla procedura selettiva:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3.

Ai sensi dell'art. 7 del D.LGS. 165/2001, le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

Art.3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica al link di seguito riportato:

<https://pica.cineca.it/sissa/2024-rt-da-01>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sul sito web della SISSA, sui competenti siti del Ministero e dell'Unione Europea.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico .pdf. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio.

In caso di accesso al sistema tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**, non sarà necessario allegare copia del documento d'identità e non sarà richiesta la firma della domanda.

Qualora l'accesso non avvenga tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità alternative:

Firma manuale del documento: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo senza in alcun modo modificarlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Firma del documento sul server ConFirma utilizzando una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato e caricare quest'ultimo sul sito.

Firma digitale sul proprio personal computer: è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF scaricato dal sito PICA, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Le richieste di assistenza tecnica dovranno essere inviate al Supporto Cineca, in qualità di fornitore del servizio, tramite il link "Supporto" presente in fondo alla pagina.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la propria residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale. Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questa Scuola.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. cittadinanza posseduta;
- b. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in Farmacologia, Neurofarmacologia, Neuroscienze, Scienze Biologiche o discipline affini, conseguito in Italia o all'estero;
- c. di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Consiglio della Scuola ovvero con il Direttore, il Segretario Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA;
- d. di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- e. di non essere stato titolare di assegno di ricerca o di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt.22 e 24 della legge 240/2010 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022) presso la SISSA o altri atenei italiani, statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della medesima legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista del contratto di ricercatore di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi (esclusi i periodi di aspettativa per maternità o motivi di salute secondo la normativa vigente);
- f. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10/1/57, n.3;
- g. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- h. di essere/non essere dipendente presso una pubblica amministrazione;
- i. di essere consapevole che tutte le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web della SISSA nella pagina relativa alla procedura in questione a cui si accede all'indirizzo:

https://www.sissa.it/it/recruitment?title=&is_open=1&area=All&position=1407

e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;

j. di essere fisicamente idoneo all'impiego.

La mancata dichiarazione di uno dei punti precedenti nella domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve altresì dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i. quanto segue:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto;
- la veridicità di quanto dichiarato nella candidatura su piattaforma PICA;
- la conformità all'originale delle pubblicazioni e/o degli eventuali testi accettati per la pubblicazione, presentati nel limite dal bando (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata) e indicati nell'elenco allegato.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i. quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana laddove necessario, considerato che le attività scientifiche e didattiche si svolgono in lingua inglese;
- la veridicità di quanto dichiarato nella candidatura su piattaforma PICA;
- la conformità all'originale delle pubblicazioni e/o degli eventuali testi accettati per la pubblicazione, presentati nel limite dal bando (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata) e indicati nell'elenco allegato.

Ai sensi della legge n.104 del 5 febbraio 1992, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio.

La SISSA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- a. copia di un valido documento di identità personale (non richiesto solo qualora l'accesso alla piattaforma PICA avvenga tramite SPID);
- b. curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato, attestante il possesso dei titoli in esso riportati, in lingua italiana o inglese;
- c. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare secondo le modalità di cui all'art.4 del presente bando, in lingua italiana o inglese;
- d. pubblicazioni nel numero massimo di 12;
- e. elenco numerato, datato e firmato, di tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione, nonché i titoli stessi, in lingua italiana o inglese.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, se non redatti in lingua inglese, debbono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati o allegati ad altre procedure alla SISSA o ad altre amministrazioni.

Art.4

Publicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della selezione, nel numero massimo di dodici, devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e devono essere caricate in PICA unitamente alla domanda.

Le pubblicazioni che non risultino caricate correttamente assieme alla candidatura con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando ancorché risultanti nell'elenco, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato potrà allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto

individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Nella candidatura inviata in via telematica tramite piattaforma PICA, al candidato verrà richiesto di dichiarare che le pubblicazioni e/o gli eventuali testi accettati per la pubblicazione sono conformi all'originale.

Successivamente il portale PICA richiederà obbligatoriamente l'upload della seguente documentazione:

- 1) elenco datato e firmato delle pubblicazioni presentate,
- 2) copia delle pubblicazioni presentate nel limite previsto dal bando (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia prima del 02.09.2006 devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del Decreto luogotenenziale 31.08.1945, n.660; a partire dal 02.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. 15.04.2004, n.106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n.252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Art.5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva, pertanto l'esclusione per difetto dei requisiti può essere disposta in qualunque momento della procedura con motivato decreto del Direttore.

Art.6

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore della SISSA su proposta dell'Area che ha richiesto la posizione ed è composta da tre professori di ruolo di cui almeno due di altre università italiane o straniere ovvero di altre istituzioni di ricerca.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art.7

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione predetermina i criteri per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n.243 del 25 maggio 2011.

I criteri adottati sono pubblicati sul sito web della Scuola.

La Commissione effettua la valutazione esprimendo un motivato giudizio analitico del curriculum e della produzione scientifica dei candidati. Sono ammessi alla discussione tutti i candidati se il numero totale degli stessi è pari o inferiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese in relazione al profilo internazionale della Scuola; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Le adunanze della Commissione giudicatrice potranno svolgersi con l'ausilio dei mezzi telematici di lavoro collegiale. La Commissione potrà riunirsi nella modalità telematica a distanza atta a garantire l'effettiva partecipazione di tutti i membri, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti, di intervenire alla discussione, di scambiare documenti, di approvare i verbali.

La Commissione giudicatrice, nel rispetto delle norme vigenti in materia di diritto d'autore, utilizza le pubblicazioni presentate dai candidati esclusivamente ai fini della presente procedura.

I lavori della Commissione si concludono con l'individuazione del candidato comparativamente migliore e proponibile per la chiamata.

Art.8

Calendario colloquio

I candidati che conseguono l'ammissione alla discussione pubblica verranno convocati mediante avviso pubblicato sul sito web della SISSA dedicato all'indirizzo:

<https://www.sissa.it/recruitment?search=&status=All&area=All&posizione=3404>

almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Nel citato avviso con cui si renderà noto il calendario fissato per il colloquio verrà esplicitata la modalità di effettuazione dello stesso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati; non sono previste comunicazioni personali.

La mancata presentazione dei candidati alla citata convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione.

Il colloquio potrà svolgersi in presenza presso la sede della SISSA via Bonomea n. 265 - 34136 Trieste, ovvero in modalità telematica tramite collegamento audio/video tra commissari e candidati atto a garantire l'effettiva partecipazione e l'efficace interazione tra commissione e candidato/a, in grado di assicurare una chiara comprensione reciproca e con modalità idonee a garantire il riconoscimento dell'identità dei candidati.

Qualora i candidati effettuino la prova orale nella modalità telematica saranno tenuti a garantire che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - e provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione un valido documento di identità personale.

Art.9

Approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, contenenti i motivati giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati nonché dalla relazione sui lavori svolti.

Il Direttore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e li approva. In caso di irregolarità o vizi di forma il Direttore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il Decreto direttoriale di approvazione atti è pubblicato sul sito web della Scuola. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta di chiamata da parte del Consiglio della Scuola assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, approva la chiamata del candidato risultato comparativamente migliore.

Art. 10

Stipula del contratto

Il contratto di lavoro redatto in forma scritta è sottoscritto dal ricercatore e dal Direttore.

L'inizio dell'attività è comunicato per iscritto all'Amministrazione a cura dell'Area presso la quale il ricercatore a tempo determinato svolgerà le proprie attività.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato con regime d'impegno a tempo pieno, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato con regime d'impegno a tempo pieno di cui al comma 3, lettera a) dell'art.24 della legge 240/2010 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022), è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il ricercatore che sia stato non occasionalmente residente all'estero, che abbia svolto documentata attività di ricerca o docenza all'estero per almeno due anni continuativi presso centri di ricerca pubblici o privati o università e che acquisisca la residenza fiscale nel territorio dello Stato italiano entro tre mesi dall'inizio dell'attività, potrà beneficiare dell'applicazione del regime di tassazione agevolata, salvo sopravvenute novità legislative.

Il ricercatore presta la propria opera di ricerca e di didattica secondo quanto stabilito dal contratto e dai regolamenti e codici vigenti della Scuola, e nell'ambito della programmazione degli organi competenti.

Al termine del contratto al ricercatore verrà richiesta la seguente documentazione:

- a) una relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte che verrà inviata al Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia, tramite il sistema informativo;
- b) un rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività.

Per gli aspetti normativi non specificatamente previsti sono applicate, in quanto compatibili, le norme del libro V del Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia di lavoro subordinato, con particolare riferimento al D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Al ricercatore, in virtù del rapporto a tempo pieno instaurato con la Scuola, si applicano le disposizioni di cui all'art.32, commi 1, 2, 3, e 5, e agli artt. 33 e 34, comma 1, del D.P.R. 11.07.1980, n. 382, nonché le norme statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno negli organi accademici per tutta la durata del contratto.

Ai ricercatori viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs. 03.03.2001, n.151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n.104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.

La competenza disciplinare è esercitata ai sensi dell'art.10 della L.240/2010.

Il ricercatore titolare di contratto di cui all'art.3, comma 1, lettera a) della legge 30.12.10, n.240 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022), è sottoposto a valutazione dell'attività didattica e di ricerca, anche ai

fini della eventuale proroga biennale, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto in essere. La proroga può essere proposta dall'Area che ha formulato la richiesta della posizione e deve avvenire nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione. La valutazione dell'attività didattica e di ricerca avviene sulla base delle modalità, di criteri e parametri in conformità con quanto disposto dal D.M. 242/2011. L'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal Direttore e formata da 3 professori esterni alla Scuola, sulla base di una relazione predisposta dall'Area di afferenza del ricercatore e di una redatta dal ricercatore stesso.

La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione dell'Area e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico e del Consiglio della Scuola, previa verifica della sostenibilità economica e finanziaria. La delibera del Consiglio di Amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Art.11

Divieto di cumulo - incompatibilità

La posizione di ricercatore a tempo determinato pieno presso la SISSA è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, anche a tempo parziale.

Fermo quanto disposto dall'art.53 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, l'emolumento derivante dal contratto stipulato in qualità di ricercatore a tempo determinato non è cumulabile con la borsa di dottorato di ricerca né con gli assegni di ricerca ex art.22 L. 240/2010 o con altre borse di studio e di ricerca. Il titolare del contratto non può essere contestualmente titolare di analoghi contratti a tempo determinato già stipulati presso la SISSA o altre sedi universitarie.

Art.12

Sospensione e risoluzione del rapporto di lavoro

Il contratto stipulato e finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo come previsto dal Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia, Programmazione 2021/2027, Priorità 2 Istruzione e formazione - Pianificazione periodica delle operazioni (PPO 2023) Programma specifico n. 22/2023 Sostegno dell'alta formazione del sistema universitario regionale, può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:

- a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
- b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
- c) malattia e infortunio;
- d) altre cause previste dalla normativa vigente, tali da impedire lo svolgimento dell'attività nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun contratto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione scritta al Direttore. In caso di mancato preavviso la Scuola, indipendentemente dalla causa di rinuncia, ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. L'Amministrazione può, inoltre, recedere dal contratto per giusta e comprovata causa o giustificato motivo.

In caso di rinuncia da parte del ricercatore, tutti gli importi stipendiali già erogati verranno recuperati dall'Amministrazione, salvo i seguenti casi:

- a) gli importi erogati non verranno recuperati nell'eventualità che sia stato completato almeno il 40% della durata del contratto e qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
- b) gli importi erogati non verranno recuperati, indipendentemente dalla durata del contratto stesso, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo D.4 capoverso 6 dell'Allegato al Decreto n° 17895/GRFVG del 19/04/2023, "Approvazione Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale".

Art.13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato assunto.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n.101 che recepisce il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR).

Art.14

Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Lucatello, Responsabile dell'Area risorse umane di questa Amministrazione (e-mail: concorsi.doc@sissa.it.)

Art.15

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria ed in particolare quella prevista dal Regolamento della Scuola selezione e gestione del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art.24, c.3, lettera a) e lettera b) della legge 30.12.2010, n.240 - ruoli ad esaurimento, emanato, con modifiche, con D.D. n.947 del 15.11.2023 e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a tutti i generi e identità.

IL DIRETTORE
prof. Andrea Romanino
(firmato digitalmente)

\as\apl\al